



Corso di Laurea in Scienze Motorie

LINEE GUIDA PER LA PREPARAZIONE DELL'ELABORATO SCRITTO PER LA PROVA FINALE

In base al Regolamento Didattico del Corso di studio in Scienze Motorie (art 18): *“La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente, di un elaborato scritto, redatto in lingua italiana (o in lingua inglese), finalizzato a dimostrare l’acquisizione di specifiche competenze e la capacità di elaborazione critica. L’elaborato potrà riguardare un argomento attinente esperienze di tirocinio o un progetto di educazione motoria o di attività motoria e sportiva o una ricerca bibliografica a tema”.*

La prova finale determina il conseguimento di 4 CFU. La redazione dell’elaborato e la preparazione della prova necessitano, pertanto, di almeno 100 ore di lavoro effettivo da parte del laureando.

L’elaborato è a tutti gli effetti **un documento ufficiale che conclude il corso di studio dello studente.**

L’elaborato finale può riguardare *qualsiasi argomento* coerente con il piano di studi e deve essere concordato con un Docente - relatore.

Il Docente relatore ha il compito di seguire la preparazione della relazione finale, in particolare, orientando lo studente nell’identificare gli obiettivi ed i metodi per svolgere in modo corretto e proficuo il lavoro di stesura, e, nel contempo, stimolando l’autonoma elaborazione dei contenuti.

La prova finale (esame di laurea) consiste nella discussione **dell’elaborato scritto** di fronte ad una commissione. Lo studente dopo la sua presentazione della durata di circa 5 minuti dovrà rispondere in modo puntuale e sintetico alle domande dei commissari.

Di seguito sono riportate **le indicazioni di massima per una corretta stesura dei diversi tipi di elaborato.**

In tutti gli elaborati dovranno essere presenti le seguenti sezioni:

- a) introduzione/premessa
- b) parte centrale, specifica del tipo di elaborato (vedi oltre per i dettagli)
- c) commenti/conclusioni
- d) bibliografia (articoli e libri di riferimento).

L’elaborato è costituito **da non più di 25 pagine**, ciascuna di 23-25 righe (interlinea 1.5), utilizzando un carattere usuale (ad es Times New Roman corpo 12, Arial corpo 12). Le 25 pagine comprendono anche le figure e le tabelle, mentre la bibliografia è da considerarsi a parte.



1) **Esperienza di tirocinio** Può riguardare una qualsiasi delle attività di tirocinio formativo previste dal piano di studi, svolta sia in ambito universitario, inclusi i laboratori di ricerca, sia nelle strutture extra-universitarie convenzionate. L'elaborato finale NON deve essere l'elencazione-diario delle attività svolte e NON deve essere la copia della relazione prevista a fine tirocinio.

A) Tirocinio in palestre, centri sportivi ...

- a) Introduzione: indicare dove e con chi (tutor, figura professionale) si è svolta l'attività, in modo da identificare l'ambito di interesse. Evidenziare in modo sintetico le conoscenze attuali sull'argomento e gli aspetti oggetto di dibattito.
- b) Attività svolta: descrivere gli aspetti salienti dell'esperienza (con quali soggetti si è operato, ad es. età, genere, caratteristiche; cosa si è fatto, assistenza all'insegnamento, alla valutazione funzionale ...).
- c) Commento del lavoro, specificando i punti critici e/o dibattuti dal punto di vista pedagogico o tecnico-sportivo.
- d) Bibliografia.

B) Tirocinio in laboratorio di ricerca

- a) Introduzione: indicare dove si è svolta l'attività. Descrivere qual è il tema affrontato, riportando in modo sintetico le conoscenze attuali sull'argomento con riferimento alla letteratura. Evidenziare il problema specifico che è stato esaminato.
- b1) Attività di laboratorio: descrivere i metodi e la procedura di valutazione utilizzati (ad es. caratteristiche dei soggetti, test e misure effettuate, analisi dei dati raccolti...), sottolineando le fasi di partecipazione "attiva".
- b2) Risultati Riportare i risultati più rilevanti, utilizzando preferibilmente grafici e tabelle (valori medi e deviazione standard, significatività statistica eventuale).
- c) Commento: interpretazione critica dei risultati ottenuti mediante il confronto con la letteratura e valutazione in riferimento allo scopo.
- d) Bibliografia.

2) **Progetto di educazione-attività motoria o sportiva** (la relazione può riguardare sia una delle attività a libera scelta proposte dal piano di studi sia un'attività svolta autonomamente in ambito extra-universitario).

- a) Premessa che spieghi che tipo di progetto è stato predisposto in modo da identificare l'area di interesse. Presentazione del "senso" del progetto con riferimento alle conoscenze attuali sulla tematica.
- b) Descrizione dettagliata del programma elaborato: a chi è rivolto (caratteristiche dei soggetti destinatari: età, genere, stili di vita, sport ecc), a qual fine (per modificare-migliorare cosa:), modalità, tempi.
- c) Commento critico, sottolineando le aspettative, le peculiarità in confronto agli standard di riferimento, nonché le controindicazioni ed i limiti.
- d) Bibliografia.



3) **Ricerca bibliografica** (articoli scientifici e/o libri o capitoli di libri; non sono accettabili articoli divulgativi, manuali generici).

- a) Premessa in cui si motiva la revisione della letteratura sul tema scelto (per quali ragioni è importante/interessante nell'ambito delle scienze motorie) e si indicano i criteri della selezione dei lavori esaminati.
- b) Presentazione dello "stato dell'arte" sull'argomento. Non deve essere fatta un'elencazione degli studi esaminati e dei dati in essi presentati, ma una sintesi elaborata delle informazioni raccolte. A tal fine è utile, ad esempio, confrontare gli approcci metodologici ed analitici utilizzati e le interpretazioni date dai diversi autori, commentandole criticamente.
- c) Breve conclusione per fissare quali aspetti del tema sono definiti e quali sono oggetto di dibattito scientifico.
- d) Bibliografia.

Indicazioni per l'elencazione dei lavori esaminati (bibliografia) per la stesura dell'elaborato:

- **articoli:** Autori, cognome ed iniziale del nome – Titolo dell'articolo – nome della rivista, usando le abbreviazioni internazionalmente riconosciute o per esteso – volume e numero delle pagine iniziale e finale – anno di pubblicazione
esempio *Smith J, Rossi M, Bianchi G L'ansia da prestazione in studenti universitari. Eur J Univ 2:10-25, 2010*
- **libri:** Titolo del libro - autori – casa editrice, città sede della casa editrice, anno di pubblicazione
esempio *Sempronio G, Tizio B Come scrivere una tesi di laurea. Editore Anonimo, Brescia, 2014*
- **capitolo di libro:** come sopra, aggiungendo il titolo del capitolo (se presente) e gli autori del capitolo (se diversi da quelli del libro), pagine iniziale e finale del capitolo.
esempio *Caio G. La discussione dei risultati. In: Sempronio G, Tizio B Come scrivere una tesi di laurea. Editore Anonimo, Brescia, 2014, pp 110-135*
- **documenti on-line:** Formattare, impaginare una tesi di laurea
esempio www.unibs.it/didattica/corsi-di-laurea-triennale-e-magistrale/corsi-di-laurea/medicina-e-chirurgia/corsi-di-laurea-dellarea-scientifica/scienze-motorie

Nell'ultima pagina dell'elaborato possono essere riportati, quando ritenuto necessario, i **ringraziamenti** a chi ha facilitato la compilazione e/o contribuito alla realizzazione del lavoro (ad esempio docenti, personale tecnico, tutor, istituzioni, strutture). Sono da evitare ringraziamenti di carattere privato, anche al Relatore e al Correlatore.